

ACCADEMIA FIORENTINA DI PAPIROLOGIA
E DI STUDI SUL MONDO ANTICO
(sito web: www.accademiafiorentina.it)

NOTIZIARIO ITALIANO DI ANTICHIStICA
(indirizzo: notantichistica@libero.it)

Ideato e diretto da Emanuele Narducci

Redattore: Sergio Audano (indirizzo privato: sergioaudano@libero.it)

EDIZIONE DEL 1° APRILE 2017

SOMMARIO

A. EVENTI

1. SEMINARIO SU CATULLO (UNIVERSITÀ DELLA CAMPANIA LUIGI VANVITELLI - EX SUN)
2. SEMINARIO PAPIROLOGICO DI M. CAPASSO (NAPOLI)
3. LEZIONE DI G. AGOSTI (POTENZA)
- 4 SEMINARI LINGUE, LETTERATURE E CULTURE DI GRECIA E ROMA (ROMA SAPIENZA)
5. TECHNAI E ARTES 2 (PAVIA)
6. LEZIONE DI R. PINTAUDI (BERKELEY)
7. SEMINARI DOTTORATO (PERUGIA)
8. PROGETTO PLATINUM: SEMINARI DELL'OPIFICIO SU VARRONE E SULLA "LEX AELIA SENTIA" (NAPOLI)
9. LEZIONE DI M.P. PATTONI (NAPOLI)
10. SEMINARIO SEAT: HITLER E I CESARI (PISA NORMALE)
11. L'EGITTO DI SANTA CATERINA (BAGNO A RIPOLI)
12. LXV SETTIMANA CENTRO ITALIANI STUDI ALTO MEDIOEVO (SPOLETO)
13. CONFERENZA DI L. BOSSINA (SCANDICCI)
14. GIORNATA DI STUDI VIRGILIANI (NOCERA INFERIORE)
15. PRESENTAZIONE DEI VOLUMI DI L. QUILICI - S. QUILICI GIGLI E DI G. MANDATORI (SAN FELICE CIRCEO)

16. PALERMO CLASSICI CONTRO 2017 UTOPIA (EUROPA) - (PALERMO)
17. VERONA CLASSICI CONTRO 2017 UTOPIA (EUROPA) - (VERONA)
18. TRA LETTERATURA, LINGUISTICA ED EPIGRAFIA: GIORNATA PER ALBIO CESARE CASSIO (VENEZIA)
19. INVESTIGATING THE TRANSLATION PROCESS IN HUMANISTIC LATIN TRANSLATIONS OF GREEK TEXTS (KOMOTINI)
20. S. ANGELO DEI LOMBARDI CLASSICI CONTRO 2017 UTOPIA (EUROPA) - (S. ANGELO DEI LOMBARDI)
21. FLORO: STORIOGRAFIA, RETORICA, POESIA (NAPOLI)
22. PROGRAMMA E ISCRIZIONI GIORNATA DI STUDI "LO STUDIO DEL GRECO NELL'EUROPA DEL XV SECOLO: FUTURE PROSPETTIVE DI RICERCA" (VENEZIA)
23. CFP: CLASSICAMENTE. DIALOGHI SENESI SUL MONDO ANTICO
24. DOCUMENTS FOR ANCIENT HISTORY. THE POPYRI (PAVIA)

B. NOTIZIE DI PUBBLICAZIONI

1. CHRONIQUE D'EGYPTE 91, 2016
2. GIORNALE ITALIANO DI FILOLOGIA 68, 2016
3. GREEK AND ROMAN MUSICAL STUDIES 5/1 (2017)
4. KOKALOS 52, 2015
5. REVUE D'ÉTUDES AUGUSTINIENNES ET PATRISTIQUES 62/1, 2016
6. STUDIA PHILOLOGICA VALENTINA 15 n.s. (2016)
7. MISCELLANEA GRAECOLATINA IV
8. I FONDATORI DELLE COLONIE. TRA SICILIA E MAGNA GRECIA
9. L. BETTARINI: LINGUA E TESTO DI IPPONATTE
10. AUTHORSHIP AND GREEK SONG: AUTHORITY, AUTHENTICITY AND PERFORMANCE
11. V. MANGRAVITI: L'ODISSEA MARCIANA DI LEONZIO TRA BOCCACCIO E PETRARCA

12. TEACHERS, STUDENTS, AND SCHOOLS OF GREEK IN THE RENAISSANCE
13. TOMMASO VALPERGA DI CALUSO E LA CULTURA SABAUDA TRA SETTE E OTTOCENTO
14. ORATIO OBLIQUA. STRATEGIES OF REPORTED SPEECH IN ANCIENT LANGUAGES
15. A. ROLLE: CIBELE, ISIDE E SERAPIDE NELL'OPERA DI VARRONE
16. COSTRUIRE LA MEMORIA: USO E ABUSO DELLA STORIA TRA TARDA REPUBBLICA E PRIMO PRINCIPATO
17. A. MORIGI: BOLOGNA 2.0
18. STATIUS: THEBAID 2
19. D. PANIAGUA: SEXTO JULIO FRONTINO
20. REGIO XI: TRANSPADANA USQUE AD TICINUM
21. P. PARRONI: SULPICIUS SEVERUS. CHRONICA
22. A. CAMERON: STUDIES IN LATE ROMAN LITERATURE AND HISTORY

A. EVENTI

[1] SEMINARIO SU CATULLO (UNIVERSITÀ DELLA CAMPANIA LUIGI VANVITELLI - EX SUN)

Da: Claudio BUONGIOVANNI (claudio.buongiovanni@unicampania.it)

Dipartimento di Lettere e Beni culturali
Martedì 4 aprile, ore 11.00, Aula 3

Seminario sulla poesia latina:

Saluti: prof. M. Rotili (Direttore del DiLBec – Università della Campania Luigi Vanvitelli)

Introduzione: proff. M. L. Chirico – C. Buongiovanni (Università della Campania Luigi Vanvitelli)

Prof. Alfredo Mario Morelli (Università di Cassino e del Lazio meridionale):
Non dico pueris. Per l'esegesi di Catull. 16, 9-11.

[2] SEMINARIO PAPIROLOGICO DI M. CAPASSO (NAPOLI)

Da: Marzia D'ANGELO (marziadangelo92@gmail.com)

Seminari papirologici del Dipartimento di Studi Umanistici, a cura del Centro Internazionale per lo Studio dei Papiri Ercolanesi «Marcello Gigante».

Martedì 4 aprile, alle ore 14.00, presso l'aula F del Dipartimento di Studi Umanistici dell'Università Federico II (via Porta di Massa, 1, scala B), Mario Capasso (Università del Salento) terrà il seminario «Chi trascrisse, chi raccolse, chi lesse i libri greci e latini della biblioteca di Ercolano».

[3] LEZIONE DI G. AGOSTI (POTENZA)

Da: Elena ESPOSITO (elena.esposito@unibas.it)

Università degli Studi della Basilicata - Seminari di Archeologia e Cultura Classica

martedì 4 aprile 2017, ore 15.30

Aula Sinisgalli - Dipartimento di Scienze Umane, via Nazario Sauro, 85 (Potenza)

Gianfranco Agosti (Università degli Studi di Roma "La Sapienza")
Ai margini della letteratura greca.

[4] SEMINARI LINGUE, LETTERATURE E CULTURE DI GRECIA E ROMA (ROMA SAPIENZA)

Da: Luca BETTARINI (luca.bettarini@uniroma1.it)

Seminari di Lingue, Letterature e Culture di Grecia e Roma – VI anno,
Secondo ciclo

Mercoledì 5 aprile, ore 9.00, Aula IV

Adriana Grzelak-Krzymianowska (Università di Lodz [Polonia])
Le Muse antiche oggi

Giovedì 6 aprile, ore 11.00, Aula V

Giovanna Pace (Università di Salerno)
Problemi testuali ed esegetici nel primo stasimo dei "Persiani" di Eschilo

[5] TECHNAI E ARTES 2 (PAVIA)

Da: Matteo ROSSETTI (matteo.rossetti1@unimi.it)

Workshop: Technai e artes (2): sapere e saper fare nel Mediterraneo classico e preclassico - Mercoledì 5 aprile 2017 Collegio Fratelli Cairoli, P.zza Cairoli 1, Pavia (Aula Magna)

Prima sessione: ambito classico (presiede F. Montana, Università di Pavia)
Saluto Andrea Zatti (Rettore Collegio Fratelli Cairoli – Saluto ACS Chiron
(09.00-09.15)

- M. V. Martino , Université de Lorraine (09.15-09.45): “La Medicina e le sette scienze ”
- M. Rossetti / U. Mondini , Università degli Studi di Milano (09.45-10.15):
“Astronomia e poesia tra Grecia e Roma, il caso degli altri Phaenomena”
Pausa caffè (10.15-10.30)
- F. Lo Piparo, Ca’ Foscari -IUAV- UniVr (10.30-11.00): “Skeuothekai e skeuophoroi: dietro le quinte del teatro attico”
- S. Martinelli Tempesta , Università degli Studi di Milano (11.00-11.30):
“Euclide tra i libri di Giorgio Gemisto Pletone e del cardinale Bessarione”
Visita guidata al Museo di Archeologia dell’Università di Pavia
Pausa pranzo (12:30-14:00)

Seconda sessione: ambito orientalistico (presiede C. Mora, Università di Pavia)

- G. Scazzosi ,Università degli Studi di Pavia (14.00-14.30): “Cucinare dal Tigri all’Eufrate. Produzione di cibo nell’antica Mesopotamia”
- F. Kaynar, Università degli Studi di Torino (14.30-15.00): “I rituali magici hurriti-ittiti: le caratteristiche e l’uso del linguaggio”
Pausa caffè (15.00-15.15)
- T. Montonati, Università degli Studi di Pisa (15.15-15.45): “L’imbalsamazione: ritualità e tecnica nell’ Antico Egitto”
- P. Cosmacini (15.45-16.15): “L’antico Egitto alle origini del pensiero medico occidentale” (presentazione del libro Il medico d’oggi è nato in Egitto. Alle origini del pensiero medico moderno, Piccin, Padova 2015)
- M. Harari ,Università di Pavia (16.15-16.45): Conclusioni
Collegio Ghislieri, Aula Goldoniana, h. 17.30:
M. Kerschner (Vienna- Salisburgo), The Artemision of Ephesos in the Geometric and Archaic periods: When and how did the sanctuary gain supra-regional importance?

Per info: depietri.marco@libero.it alfredo.sansone01@universitadipavia.it

[6] LEZIONE DI R. PINTAUDI (BERKELEY)

Mercoledì 5 aprile 2017, h. 5.30 p.m., Berkeley University (Doe Library, 101 - Morrison Library), Lecture del prof. Rosario Pintaudi (Università di Messina – Presidente Accademia Fiorentina di Papirologia e di Studi sul Mondo Antico):
Antinoupolis, yesterday and today.

[7] SEMINARI DOTTORATO (PERUGIA)

Da: Antonietta GOSTOLI (antonietta.gostoli@gmail.com) e Paola PAOLUCCI (paola.paolucci@unipg.it)

Università di Perugia

Dipartimento di Lettere-Lingue, Letterature e Civiltà antiche e moderne
Dottorato di ricerca in Storia, Arti e Linguaggi nell'Europa antica e moderna
Corso di Laurea in Civiltà Classiche - Corso di Laurea in Italianistica e Storia europea

José Antonio Fernández Delgado (Università di Salamanca)
Eurípides en la escuela
Giovedì 6 aprile 2017, ore 10, Aula B di Palazzo Meoni

[8] PROGETTO PLATINUM: SEMINARI DELL'OPIFICIO SU VARRONE E SULLA "LEX AELIA SENTIA" (NAPOLI)

Da: Progetto PLATINUM (platinum.erc@gmail.com)

a) "Opificio di Lingua e Letteratura Latina": Forme e modi della presenza di Varrone nei grammatici latini: tracce di dottrina e documentazione linguistica (Napoli, 6 aprile 2017)

"I Seminari dell'Opificio"

"Opificio di Lingua e Letteratura Latina": Frammenti di Lingua e Letteratura Latina

6 aprile 2017, ore 11.00

Sala dei convegni, Biblioteca di Ricerca di Area Umanistica, Piazza Vincenzo Bellini 60, Napoli

Introduzione: Marisa SQUILLANTE (Università degli Studi di Napoli 'Federico II')

Mario DE NONNO (Università Roma Tre)

"Forme e modi della presenza di Varrone nei grammatici latini: tracce di dottrina e documentazione linguistica"

L'Opificio è una delle attività del progetto PLATINUM, finanziato dall'European Research Council (ERC) all'interno del Programma di Ricerca e Innovazione Horizon2020 (Grant agreement n° 636983)

Responsabile scientifico: Maria Chiara Scappaticcio

Informazioni: platinum.erc@gmail.com

b) "Opificio di Lingua e Letteratura Latina": La legislazione di Augusto sul matrimonio. Frammenti latini della "lex Aelia Sentia" su papiro (Napoli, 20 aprile 2017)

"I Seminari dell'Opificio"

"Opificio di Lingua e Letteratura Latina": Frammenti di Lingua e Letteratura Latina

20 aprile 2017, ore 11.00

Sala dei convegni, Biblioteca di Ricerca di Area Umanistica, Piazza Vincenzo Bellini 60, Napoli

Introduzione: Giovanna D. MEROLA (Università degli Studi di Napoli 'Federico II')

Fara NASTI (Università di Cassino e del Lazio Meridionale)

"La legislazione di Augusto sul matrimonio. Frammenti latini della lex Aelia Sentia su papiro"

L'Opificio è una delle attività del progetto PLATINUM, finanziato dall'European Research Council (ERC) all'interno del Programma di Ricerca e Innovazione Horizon2020 (Grant agreement n° 636983)

Responsabile scientifico: Maria Chiara Scappaticcio

Informazioni: platinum.erc@gmail.com

[9] LEZIONE DI M.P. PATTONI (NAPOLI)

Da: Valentina CARUSO (vale.caruso@inwind.it)

Università degli Studi di Napoli "Federico II"

Lunedì 10 aprile 2017, alle ore 15.00, presso il Dipartimento di Studi Umanistici, via Porta di Massa 1, aula F, nell'ambito del Corso di Perfezionamento in "Forme letterarie tra antico e moderno", si terrà la lezione di

Maria Pia PATTONI (Università Cattolica del Sacro Cuore - Brescia), "Gli stasimi dedicati a Eros nella tragedia greca: struttura, motivi, moduli espressivi".

[10] SEMINARIO SEAT: HITLER E I CESARI (PISA NORMALE)

Da: Donatella ERDAS (donatella.erdas@sns.it)

Incontri SAET 2017

Tradizione dell'Antico. Romanità e fascismo

martedì 11 aprile 2017, ore 15.00

Paola S. Salvatori

Scuola Normale Superiore

Hitler e i Cesari. Due giornate particolari

ne discutono

Gianfranco Adornato, Scuola Normale Superiore

Marcello Barbanera, Sapienza Università di Roma

Andrea Giardina, Scuola Normale Superiore

Sala Riunioni
Laboratorio SAET
Palazzo della Canonica
Scuola Normale Superiore
Piazza dei Cavalieri, 8 - Pisa
e-mail per informazioni: saet@sns.it

[11] L'EGITTO DI SANTA CATERINA (BAGNO A RIPOLI)

Da: Simona RUSSO (simona.russo@unifi.it)

Santa Caterina d'Egitto. L'Egitto di Santa Caterina
Mostra di papiri e reperti archeologici

Oratorio di Santa Caterina delle Ruote
Ponte a Ema - Bagno a Ripoli (Firenze)
8 aprile – 11 giugno 2017

Inaugurazione: venerdì 7 aprile 2017, ore 17.00

Orario
giovedì - domenica, ore 10.00 – 18.30
mercoledì, ore 14.00 – 18.30
nei giorni di chiusura (lunedì e martedì) possibilità di appuntamento
per visite scolastiche e di gruppo

Per informazioni:

www.comune.bagno-a-ripoli.fi.it

www.istitutopapirologico.unifi.it

e-mail: silvia.diacciati@comune.bagno-a-ripoli.fi.it

tel. 055 643358

Bus: ATAF 31, 32

Nello splendido scenario della Cappella di Santa Caterina d'Alessandria, ricco degli affreschi trecenteschi che illustrano la vita e il martirio della giovane egiziana, un percorso espositivo mette in mostra papiri di contenuto letterario e documentario, e reperti archeologici dell'Egitto di età greca e romana con l'intento di ricreare il possibile ambiente sociale e culturale in cui la Santa avrebbe potuto maturare la propria esistenza terrena.

[12] LXV SETTIMANA CENTRO ITALIANI STUDI ALTO MEDIOEVO (SPOLETO)

LXV Settimana di studi del Centro Italiani di Studi sull'Alto Medioevo
"Il gioco nella società e nella cultura dell'alto medioevo"
(Spoleto, 20-26 aprile 2017)

Relatori: Gianfranco Agosti (Roma), Claudio Azzara (Salerno), Duccio Balestracci (Siena), Martha Bayless (Oregon), Simone Beta (Siena), François Bougard (Paris IRHT), Rainer Buland (Salzburg), Antonio Carile (Cisam), Carlo Carletti (Bari), Anna Contadini (London SOAS), Giuseppe Cremascoli (Cisam), Bruno Dumézil, (Paris Ouest), Stefan Esders (Berlin), Paolo Galloni (Pavia), Paolo Garbini (Roma), Yan Greub (CNRS-Atilf), Mark Hall (Sheffield), Vanina Kopp (Paris), Patrizia Lendinara (Palermo), Simona Leonardi (Napoli Federico II), Leonardo Lugaresi (Bologna), Isabelle Mandrin (München), Manuel Martín-Bueno (Zaragoza), Máire Ní Mhaonaigh (Cambridge), Donatella Nuzzo (Bari), Massimo Oldoni (Roma), Gherardo Ortalli (Venezia), François Ploton-Nicollet (Paris ENCh), Alessandra Rizzi (Venezia), Jörg Sonntag (Dresden), Lucinia Speciale (Lecce) Matthias Teichert (Göttingen), Giorgio Vespignani (Bologna), Christiane Veyrard-Cosme (Paris 3).

Programma: <http://www.cisam.org/scheda-eventi-alto-medioevo.php?id=27>

[13] CONFERENZA DI L. BOSSINA (SCANDICCI)

Giovedì 20 Aprile 2017 ore 15.00
I.S.I.S.T.L. "Russell-Newton"

La morte incerta dell'Ellenismo
Luciano Bossina

Introduce il Dirigente Scolastico Anna Maria Addabbo
Presenta Gianfranco Agosti

I.S.I.S.T.L. "Russell-Newton"

Auditorium

via F. De André 6 Scandicci (FI) davanti alla fermata De André Tramvia Linea 1
Tel.: 055 7301250/54/55

Verrà rilasciato attestato di partecipazione.

[14] GIORNATA DI STUDI VIRGILIANA (NOCERA INFERIORE)

Da: Maurizio GRIMALDI (maurizio.grimaldi@alice.it)

XXI CERTAMEN VERGILIANUM
XXIII PREMIO "F. TRAMONTANO"

21-22 APRILE 2017

LICEO CLASSICO E LINGUISTICO "G.B. VICO" DI NOCERA INFERIORE

GIORNATA DI STUDI VIRGILIANI

Percorsi virgiliani nella didattica del nuovo liceo

prof. F. Stok (università di Roma – Tor Vergata): Il finale dell'Eneide
prof. M. Gioseffi (università statale di Milano): L'Arcadia: una terra

lontana

prof. L. Ricottilli (Università di Verona): Dall'accordo al conflitto
relazionale: Virgilio e Ibsen

prof. G. Polara (Università di Napoli "Federico II"): Proposte di (ri)lettura
della poesia virgiliana

È prevista, come di consueto, la pubblicazione del volume di Atti della
Giornata di studi virgiliani e della manifestazione di eccellenza
studentesca.

[15] PRESENTAZIONE DEI VOLUMI DI L. QUILICI - S. QUILICI GIGLI E DI G.
MANDATORI (SAN FELICE CIRCEO)

Da: Alessandro PAGLIARA (alessandro.pagliara@unipr.it)

Sabato 22 aprile 2017, ore 18:00, presso la sala "La porta del Parco", P.zza
Lanzuisi, San Felice Circeo (LT), i proff.ri Mauro DE NARDIS (Università
degli Studi "Federico II" di Napoli) e Alessandro PAGLIARA (Università di
Parma) presenteranno i volumi:

L. QUILICI - S. QUILICI GIGLI, Per la Via Appia tra i Monti Ausoni e
Aurunci,
Claudio Grenzi Editore, Foggia, 2017

G. MANDATORI, "Pomptina Palus". Un profilo storico, topografico ed economico
del territorio pontino in età romana, Edizioni Espera, Roma, 2016

Saranno presenti gli Autori

[16] PALERMO CLASSICI CONTRO 2017 UTOPIA (EUROPA) - (PALERMO)

Da: Andrea COZZO (andrea.cozzo@unipa.it)

PALERMO CLASSICI CONTRO 2017 UTOPIA (EUROPA)
Ovvero del diventare cittadini europei

Giovedì 27 aprile 2017 - ore 9.00-13.00
TEATRO BIONDO, PALERMO

Introducono e coordinano Isabella Tondo e Roberto Pomelli
Apertura utopica di Alberto Camerotto (Università Ca' Foscari Venezia)
SALVATORE NICOSIA (Università di Palermo)
«L'utopia greca: anche comunistica»
FRANCO GIORGIANNI (Università di Palermo)
«Canto di un chierico vagante d'Europa»
Relazione-performance con gli studenti dei Licei di Palermo
a cura di Finella Giordano, Maria Grazia Picicuto, Giorgia D'Urso et al.
ODISSEE PER L'EUROPA. Azione degli studenti dei Licei di Palermo
a cura di Marina Buttari, Caterina Ferro, Anna Spica Russotto, Donatella

Gentile, Roberto Pomelli, Mariella Rinaudo, Isabella Tondo
 ALFREDO CASAMENTO (Università di Palermo)
 «Riunirsi in un solo nome. Uguaglianza ed estensione dei diritti in un discorso dell'imperatore Claudio»
 Relazione-performance con gli studenti dei Licei di Palermo
 a cura di Marina Buttari, Claudia Vassallo, Giusy Norcia
 ANDREA COZZO (Università di Palermo)
 «L'Europa? Questioni di confini, di identità... e di parole»
 UTOPIA EUROPA. Azione degli studenti del Liceo E. Basile di Monreale
 a cura di Finella Giordano, Giorgia D'Urso, Maria Grazia Picicuto

UNIVERSITÀ DI PALERMO - Dipartimento Culture e Società - Dipartimento di Scienze Umanistiche
 UNIVERSITÀ CA' FOSCARI VENEZIA - Dipartimento di Studi Umanistici - Dipartimento di Filosofia e Beni Culturali
 LICEO VITTORIO EMANUELE II, LICEO CLASSICO UMBERTO I, LICEO SCIENTIFICO BENEDETTO CROCE, LICEO CLASSICO GARIBALDI
 LICEO CLASSICO G. MELI, LICEO CLASSICO CONVITTO NAZIONALE G. FALCONE, LICEO CLASSICO E SCIENTIFICO E. BASILE DI MONREALE
 INFORMAZIONI E PRENOTAZIONI
<http://lettere2.unive.it/flgreca/ClassiciContro2017Palermo.htm>

[17] VERONA CLASSICI CONTRO 2017 UTOPIA (EUROPA) - (VERONA)

Da: Andrea RODIGHIERO (andrea.rodighiero@univr.it)

LICEO SCIPIONE MAFFEI VERONA - UNIVERSITÀ DI VERONA
 Giovedì 27 aprile 2017 - ore 20.30
 TEATRO RISTORI VERONA
 Introducono e coordinano Roberto Fattore e Chiara Ferrarese
 CARMINE CATENACCI (Università G. D'Annunzio Chieti-Pescara)
 «Il lungo viaggio di una metafora: la nave Stato»
 ELENA RAMA, DAVIDE ADAMI (Liceo Scipione Maffei Verona)
 «La città ideale: l'Europa fra bellezza e non luogo»
 ALVARO BARBIERI (Università di Padova)
 «Nostalgie delle origini: l'utopia cavalleresca»
 STEFANO QUAGLIA (Ufficio Scolastico Regionale Verona)
 «La lingua della città fra Chaos e Kosmos»
 Interventi musicali a cura degli Studenti, letture a cura della Scuola di Teatro del Liceo Maffei diretta da Sabrina Modenini e Andrea de Manincor

INFORMAZIONI E PRENOTAZIONI:
<http://lettere2.unive.it/flgreca/ClassiciContro2017Verona.htm>
 LICEO STATALE SCIPIONE MAFFEI VERONA
 UNIVERSITÀ DI VERONA - DIPARTIMENTO DI CULTURE E CIVILTÀ
 UNIVERSITÀ CA' FOSCARI VENEZIA - DIPARTIMENTO DI STUDI UMANISTICI

[18] TRA LETTERATURA, LINGUISTICA ED EPIGRAFIA: GIORNATA PER ALBIO

CESARE
CASSIO (VENEZIA)

Da: Olga TRIBULATO (olga.tribulato@unive.it)

Giornata di studi
Università Ca' Foscari, Aula Baratto
Venezia, 28 aprile 2017

09.30 Saluti

09.45 Enzo Passa, Olga Tribulato
Introduzione

Prima sessione presiede Ettore Cingano

10.10 Lucia Prauscello (Università di Cambridge)
Di dei e profeti: Orione 'rinunciò' al suo regno? (Corinna PMG 654 col.iii
ll. 37-41)

10.40 Federico Favi (Scuola Normale Superiore, Pisa)
Epicarmo e la lirica corale

Seconda sessione presiede Caterina Carpinato

11.40 Andreas Willi (Università di Oxford)
kakos e kalos

12.20 Matilde Serangeli (Università di Copenhagen)
tapeinos 'che giace in basso, umile, meschino'

Terza sessione presiede Filippomaria Pontani

14.30 Sara Kaczko (Sapienza Università di Roma)
Nuove riflessioni su antichi elementi 'eolici' in Omero

15.10 Carlo Vessella (Università di Harvard)
λήμματα in un epigramma funerario di Pergamo (SGO I n° 06/02/05)

Quarta sessione presiede Margherita Bellocchi

16.20 Enrico Cerroni (Roma)
Prosa e poesia del dolore: una storia del termine algos

17.10 Alessandro Vatri (Università di Oxford)
L'uso 'avverbiale' di touto men/de: questione di idioletto?

17.50 Conclusioni

[19] INVESTIGATING THE TRANSLATION PROCESS IN HUMANISTIC LATIN

TRANSLATIONS
OF GREEK TEXTS (KOMOTINI)

Da: Giancarlo ABBAMONTE (giancarlo.abbamonte@unina.it)

Investigating the Translation Process in Humanistic Latin Translations of
Greek Texts

International Conference – Friday 28 and Saturday 29 April 2017
Department of Greek Philology, Democritus University of Thrace

Friday 28 April 2017

09.00-09.30

Registration – Tea/Coffee

09.30-09.45

Welcome

Session 1 (Translators at Work I)

Chair: Giancarlo Abbamonte

09.45-10.15

Francesca Manfrin, "Euthyphron Platonis de sanctitate. Investigating the
genesis of Marsilio Ficino's Latin translation of the Platonic corpus"

10.15-10.45

Rocco Di Dio, "The Translator and Philologist at Work: Marsilio Ficino and
Plato's Republic"

10.45-11.30

INVITED SPEAKER: Martine Furno

"How did they use dictionaries?"

11.30-12.00

Tea/Coffee

Session 2 (Translators at Work II)

Chair: Noreen Humble

12.00-12.30

Ioannis Deligiannis, "'Witnessing' a translator at work: Observations on
Mattia Palmieri's Latin translation of Herodotus' Histories"

12.30-13.00

Vasileios Pappas, "Leucippe and Clitophon in Latin: the translation of
Achilles Tatius' novel by Annibal Cruceius"

13.00-13.45

INVITED SPEAKER: Paola Tomè

"Giovanni Tortelli's contribution to the dissemination of Greek knowledge in
15th century Europe"

14.00-16.00

Lunch

Session 3 (Cases of Retranslation)

Chair: Silvia Fiaschi

16.15-16.45

Martin M. Bauer, "Bad Retranslations – The Strange Case of Bartholomaeus
Picenus de Monte Arduo"

16.45-17.15

Michael Malone-Lee, "Leonardo Bruni's contested translation of Aristotle's Ethics"

17.15-18.00

INVITED SPEAKER: Giancarlo Abbamonte

"Guarinus of Verona Translator of Plutarch's *De liberis educandis* (1411) and the Last Legacy of the Pope Alexander V (Peter Filargis)"

18.00-18.30

Tea/Coffee

Session 4 (Translation Practices and Strategies)

Chair: Keith Sidwell

18.30-19.00

Michael Paschalis, "Comparative Challenges: Theocritus into Latin, Virgil into Greek"

19.00-19.30

Anna Mastrogianni, "The Latin Translation of Maximus of Tyre by Cosimo De' Pazzi"

19.30-20.00

Sophia Kouteri, "Bruni as translator of Aristophanes: Translation practices and strategies in *Plutus*"

20.15-22.15

Dinner

Session 5 (Acquisition of Translation Competence)

Chair: Paola Tomè

09.30-10.00

Eleni Gasti & Evaggelos Gougoulis, "Melanchthon's Latin translations of *Bacchae* and *Orestes*"

10.00-10.30

Roumpini Dimopoulou, "Ciriaco d' Ancona, *De septem spectaculis mundi*: aspects on his language"

10.30-11.15

INVITED SPEAKER: Silvia Fiaschi

"Translations as repertoires of antiquity: the mythographic collection of Palaephatus, between erudition and Greek learning"

11.15 -11.45

Tea/Coffee

Session 6 (Translation Challenges and Ideology)

Chair: Vaios Vaiopoulos

11.45-12.15

Liana Lomiento, "Anacreon and Anacreontic Odes translated by Henricus Stephanus and André Élie in an Italian (trilingual) edition of 1712"

12.15-12.45

Garyfallia Athanasiadou, "Epigrams on Myron's cow in translation: an example by Thaddeus Ugoletus"

12.45-13.15

Adam Foley, "Epic Failure: Refusals to translate Homer in the Renaissance"

13.30-15.30

Lunch

16.00-16.45

INVITED SPEAKER: Fabio Stok
 “Latin translations of the Oraculum de isthmo”

Session 7 (Translation and Ideology)

Chair: Michael Paschalis

16.45-17.15

Malika Bastin-Hammou, " Translating Aristophanes into Latin: from text to stage"

17.15-17.45

Noreen Humble, "Translating Ancient Greek: the case of Xenophon's Cyropaedia"

17.45-18.15

Maria Luísa de Oliveira Resende, "Jorge Coelho's Latin translation of De Dea Syria (1525?-1540) and Portuguese Inquisitorial censorship in the sixteenth century"

18.15-18.45

Tea/Coffee

18.45-19.30

INVITED SPEAKER: Keith Sidwell

“Step by step and even verse: translation as a tool for Greek learning in the early modern period”

19.30-19.45

Closing Remarks 20.00-20.45

Wine reception and tour at the Archaeological Museum of Komotini

21.00-23.00

Dinner

 [20] S. ANGELO DEI LOMBARDI CLASSICI CONTRO 2017 UTOPIA (EUROPA) - (S. ANGELO DEI LOMBARDI)

Da: Angelo MERIANI (a.meriani@unisa.it)

SANT'ANGELO DEI LOMBARDI CLASSICI CONTRO 2017 UTOPIA (EUROPA)

Ovvero del diventare cittadini europei

LICEO CLASSICO FRANCESCO DE SANCTIS IN SANT'ANGELO DEI LOMBARDI
 UNIVERSITÀ DI SALERNO - DIPARTIMENTO DI STUDI UMANISTICI

1.

ABBAZIA DEL GOLETO IN SANT'ANGELO DEI LOMBARDI

Sabato 6 maggio 2017, ore 10.00-13.00

Introducono e coordinano

Maria Marandino (Liceo Classico F. De Sanctis) e Angelo Meriani (Università di Salerno)

MICHELE NAPOLITANO (Università di Cassino e del Lazio meridionale)

Realtà e utopia in Aristofane

ROBERTO NICOLAI (Università di Roma 'La Sapienza')

Un manifesto della democrazia? L'Epitafio di Pericle in Tucidide

MAURIZIO OLIVIERO (Università degli Studi di Perugia)

Migranti: l'utopia delle civiltà

ALBERTO CAMEROTTO (Università Ca' Foscari Venezia)

Scholé, utopia d'Europa

Recitativi, azioni teatrali e interludi musicali a cura degli studenti del

LICEO CLASSICO FRANCESCO DE SANCTIS SANT'ANGELO DEI LOMBARDI

2.

AUDITORIUM LICEO FRANCESCO DE SANCTIS IN SANT'ANGELO DEI LOMBARDI

Sabato 6 maggio 2017, ore 16.00-19.00

ANGELO MERIANI (Università di Salerno), CON 'I 6 CONTRO' (gruppo di studenti dell'Università di Salerno: UMBERTO BASSO, CARMEN DI BENEDETTO, ROSANNA DI BENEDETTO, MARINA GARGIULO, MARIANNA RAGO, BENEDETTA STANCO)

Utopia e storia nelle Eumenidi di Eschilo

ESCHILO

EUMENIDI

Messa in scena a cura del Laboratorio teatrale del Dramma Antico

Liceo Classico Francesco De Sanctis

Con la partecipazione della Camerata Strumentale dell'Università di Salerno

Musiche di Nikos Xanthoulis, dirette dall'Autore

Presentazione dello Spettacolo a cura di R. Salzarulo (Liceo Classico "F. De Sanctis")

[21] FLORO: STORIOGRAFIA, RETORICA, POESIA (NAPOLI)

Da: Rita MIRANDA (rit.miranda@gmail.com)

Università degli studi di Napoli "Federico II"

Convegno

Floro: storiografia, retorica e poesia

Napoli, 10 maggio 2017, ore 15.00

Sede centrale dell'Università degli studi di Napoli "Federico II"

corso Umberto I, 40

Aula Pessina-piano terra

Presiede: ARTURO DE VIVO (Università degli studi di Napoli "Federico II")

ore 15.00 Saluti delle autorità:

GAETANO MANFREDI (Magnifico Rettore dell'Università degli studi di Napoli "Federico II")

EDOARDO MASSIMILLA (Direttore del Dipartimento di Studi Umanistici)

GIUSEPPINA MATINO (Responsabile della sezione di "Scienze dell'Antichità")

ore 15.30 MICHAEL D. REEVE (Cambridge University): Appunti sulla trasmissione di Floro

ore 16.10 FABIO GASTI (Università di Pavia): Istanze retoriche e "poetiche" in Floro storiografo

ore 16.50 RAFFAELE PERRELLI (Università della Calabria): Floro poeta

ore 17.30 Pausa caffè

ore 17.40 FLAVIANA FICCA (Università di Napoli "Federico II"): Seneca e

Floro

ore 17.50 CHIARA RENDA (Università di Napoli "Federico II"): Floro e la fax delle guerre civili

ore 18.00 MARIA CHIARA SCAPPATICCIO (Università di Napoli "Federico II"): De vita L. Annaei: primi sondaggi sul prologo al tableau di Floro

ore 18.10 MARIAFRANCESCA COZZOLINO (Università di Napoli "Federico II"): Il suicidio della moglie di Asdrubale: Floro e la tradizione

ore 18.20 RITA MIRANDA (Università di Napoli "Federico II"): La morte di Cleopatra: rapporto tra Floro e la tradizione

ore 18.30 Discussione e conclusioni

[22] PROGRAMMA E ISCRIZIONI GIORNATA DI STUDI "LO STUDIO DEL GRECO NELL'EUROPA DEL XV SECOLO: FUTURE PROSPETTIVE DI RICERCA" (VENEZIA)

Da: Paola TOMÈ (paola.tome@mod-langs.ox.ac.uk)

PROGRAMMA E ISCRIZIONI GIORNATA DI STUDI "LO STUDIO DEL GRECO NELL'EUROPA DEL XV SECOLO: FUTURE PROSPETTIVE DI RICERCA"

Paola Tomè, Marie Curie Fellow, University of Oxford:

<http://greek15century.mml.ox.ac.uk/>

VENERDI 26 MAGGIO 2017 Auditorium Santa Margherita, Università Ca' Foscari (Venezia)

MATTINA (9.00 - 13.00)

9.00: Saluti istituzionali e presentazione del programma

Coordina PAOLA TOMÈ, con la collaborazione di Federico Boschetti, Manuela Padovan, Maria Antonietta Rizzetto, Luigi Salvioni, Linda Spinazzè, Antonella Trevisiol

9.20 – 13.00: Presentazione dei lavori delle scuole e discussione:

“Grammatiche, lessici e latinizzazioni nell’apprendimento del Greco tra XV e XVI secolo in Italia e in Europa” LICEO MARCO POLO (Venezia), LICEO XXV APRILE (Portogruaro), LICEO MONTALE (S. Donà di Piave)

POMERIGGIO (14.15- 18.30 circa)

14.15: Saluti e introduzione a cura di MARTIN MCLAUGHLIN e PAOLA TOMÈ

14.30 – 15.30: PERCHÈ E COME STUDIARE IL GRECO NEL XV SECOLO (Presiede STEFANO PAGLIAROLI, Università di Verona)

FEDERICA CICCOLELLA (Texas & AM University, U.S.A.), "I dotti bizantini nell'Italia del Quattrocento: tra cultura greca e tradizione latina"

ANTONIO ROLLO (Università degli Studi di Napoli 'L'Orientale'), "Metodi e strumenti per lo studio del greco nell'Umanesimo"

PAOLA TOMÈ (University of Oxford), "A scuola di greco in Veneto a fine

Quattrocento"

15.30-15.45 Discussione

15.45– 16.15 Pausa

16.15 – 17.15: LE TRADUZIONI IN LATINO E IN GRECO VOLGARE: ALCUNI CASI DI STUDIO

(Presiede PAOLO MASTANDREA, Università Ca' Foscari, Venezia)

MATTEO VENIER (Università di Udine), "Leonardo Bruni traduttore di Platone: il caso del Gorgias"

MARTIN MCLAUGHLIN (University of Oxford), "Traduzioni e riscritture umanistiche: la Musca di Luciano nel Quattrocento, tra Guarino e Alberti"

CATERINA CARPINATO (Università Ca' Foscari, Venezia), "Greci (e greco) a Venezia agli inizi del XVI sec.: le traduzioni in greco volgare"

17.15 – 17.30 Discussione

17.30 – 18.30 TAVOLA ROTONDA

Coordinano PAOLA TOMÈ, MARTIN MCLAUGHLIN

“LO STUDIO DEL GRECO NELL'EUROPA DEL XV SECOLO: FUTURE PROSPETTIVE DI RICERCA”

Discussione critica e programmatica dei lavori in corso sul tema, sulla sua importanza per la didattica della lingua e della letteratura greca e per la formazione dei futuri docenti della scuola italiana.

NOTE ORGANIZZATIVE

Partecipazione alla mattinata riservata alle scuole coinvolte fino a esaurimento dei posti disponibili, aperte le iscrizioni per la sessione pomeridiana e la tavola rotonda. Comunicare la propria partecipazione all'evento ENTRO E NON OLTRE IL 10 APRILE 2017 a paola.tome@mod-langs.ox.ac.uk

La presente ha valore di esonero dal servizio per i partecipanti all'iniziativa appartenenti al comparto

scuola ai sensi dell'art.453 del D.L.vo 297/94, così come modificato e integrato dall'art. 26 comma 11 della Legge 448/98, nonché dalle disposizioni contenute nell'art. 64 del CCNL – Comparto scuola sottoscritto il 29/11/2007.

Organizzazione a cura di Paola Tomè con la collaborazione di Manuela Padovan (Liceo XXV Aprile), Maria Antonietta Rizzetto (Liceo Marco Polo), Luigi Salvioni (Liceo Montale), Antonella Trevisiol (Liceo Marco Polo) e il supporto di Federico Boschetti (Istit. di Linguistica Computazionale Zampolli, CNR), Linda Spinazzè (Musisque Deoque, Venezia), Sabrina Minuzzi (15century Book Trade Project, Oxford) e Matilde Malaspina (15century Book Trade Project, Oxford).

[23] CFP: CLASSICAMENTE. DIALOGHI SENESI SUL MONDO ANTICO

Da: Fabrizio BUSCEMI (fabriziobuscemi@hotmail.it)

Classicamente

Dialoghi senesi sul mondo antico: ricerche e nuove prospettive nello studio dei greci e dei romani.

PRESENTAZIONE:

In occasione del trentennale del Centro interdipartimentale A.M.A. (Antropologia e Mondo Antico) dell'Università degli Studi di Siena, i dottorandi del curriculum in "Antropologia del mondo antico" del dottorato in "Scienze dell'Antichità e Archeologia" promuovono un ciclo di seminari incentrati sulle diverse tematiche che hanno forgiato l'identità del Centro, rendendolo un punto di riferimento culturale e accademico nel panorama nazionale e internazionale. Il presente CFP, rivolto a giovani studiosi (laureati magistrali, dottorandi, dottori di ricerca sotto i 35 anni), oltre a promuovere l'incontro e il confronto tra antichisti di diversa formazione e interessi, offrendo loro la possibilità di presentare il frutto delle loro attività di ricerca, mira a raccogliere studi e proposte nuovi sulle più importanti tematiche da anni all'attenzione del Centro A.M.A. Tra le finalità vi è, infatti, quella di saggiare il terreno sulle attuali linee di ricerca in relazione agli argomenti proposti. Alla base vi è, altresì, il desiderio di promuovere con intento dialogico il confronto tra prospettive diverse (antropologiche, filologiche, storiche, archeologiche, semiotiche etc...), con lo scopo di rafforzare il tessuto epistemologico degli studi del mondo antico, nel Centro e fuori.

TEMPI E LUOGHI:

I seminari si terranno a Siena con cadenza bimensile a partire dal mese di novembre 2017 per un totale di 4 o 5 incontri.

MODALITÀ DI PARTECIPAZIONE:

Gli interessati sono invitati a presentare un abstract di 300 parole al massimo, che dovrà essere inviato in formato .pdf entro il 15 giugno 2017 all'indirizzo mail dialoghisenesi@gmail.com con espresso il seguente oggetto: "proposta intervento dialoghi senesi". I laureati magistrali sono invitati ad allegare, altresì, un breve curriculum e una lettera di referenze. Gradita è la presentazione di interventi anche in panel di 2 o al massimo 3 persone, purché si abbia cura di offrire al suo interno prospettive differenti tra i diversi interventi o nell'approccio (filologico, antropologico, archeologico, semiotico, filosofico...) o nella realtà oggetto di studi (mondo greco e mondo latino), affinché si renda giustizia alla dimensione dialogica che è alla base dell'iniziativa. Gli autori dei papers selezionati saranno contattati entro il 30 settembre 2017.

COMITATO SCIENTIFICO:

Le proposte saranno valutate da un comitato scientifico composta da Alessandro BARCHIESI (Siena/New York-NYU), Lucia BELTRAMI (Siena), Marco BETTALLI (Siena), Maurizio BETTINI (Siena), Simone BETA (Siena), Carlo BRILLANTE (Siena), Stefano FERRUCCI (Siena). Cristiana FRANCO (Siena-Unistrasi), Mario LENTANO (Siena), François LISSARRAGUE (Parigi-EHESS-Anhima), Francesca MENCACCI (Siena), Gabriella PIRONTI (Parigi-EPHE-Anhima), Francesca PRESCENDI (Ginevra), Cristiano VIGLIETTI

(Siena)

ULTERIORI INFORMAZIONI:

È prevista la pubblicazione degli interventi, nelle forme che saranno ritenute più consone e più utili alla diffusione.

Si informano gli interessati che è prevista la copertura delle spese di viaggio e di alloggio, previo accordo con il comitato organizzativo.

Per qualsiasi informazione rivolgersi al comitato organizzativo, composto dai dottorandi del curriculum di “Antropologia del mondo antico” in seno al corso di dottorato regionale Pegaso in “Scienze dell’ Antichità e Archeologia”, attraverso l’indirizzo mail dialoghisenesi@gmail.com. Per ulteriori informazioni visitare il sito del Centro AMA

(<http://www3.unisi.it/ricerca/centri/cisaca/>).

TEMATICHE

Gli interventi potranno essere incentrati sulle seguenti tematiche:

- Politica e Istituzioni: la socialità e le sue forme

Le forme civiche del mondo antico (la polis, la civitas), è notorio, trovano la loro identità nell’incontro tra le loro forme istituzionali e gli individui che ne sono membri, e singolarmente e in forme collettive di varia natura. Le prospettive ermeneutiche tradizionali hanno assegnato centralità ora al primo ora al secondo di questi due termini, in relazione sia alle modalità della loro venuta al mondo sia al dipanarsi della loro storia evenemenziale e socio-culturale. Cosa si può affermare di nuovo, pertanto, su tale relazione? In che misura la socialità e le occasioni di sociabilità hanno un peso nel formarsi e nella creazione dell’identità stessa della città nel mondo antico? In tale contesto, quali sono le forme con cui si dipana il rapporto tra privato e pubblico? Quali le prospettive ermeneutiche con cui approcciarsi alle più importanti fonti sull’argomento? Quale, poi, il ruolo dei processi nomotetici intesi come occasione di normativizzazione delle forme dello stare insieme comunitario? Quale, infine, il rapporto tra i luoghi cui la comunità attribuisce un ruolo fondamentale per lo svolgimento della vita pubblica e le attività sociali e istituzionali?

- L’identità dell’io e dell’altro

Il concetto di identità esprime la consapevolezza che un individuo ha di sé stesso sino a rimandare alle strutture istituzionali e ai significati culturali e simbolici con cui egli si confronta. La comunicazione tra identità è uno strumento che le mantiene in vita e le sviluppa soltanto se riesce a trovare un equilibrio tra l’eccesso di comunicazione di ciascuna con sé stessa e l’eccesso di comunicazione con tutte le altre o con quella, tra le altre, che possiede la forza maggiore per imporsi (cfr. C. Lévi-Strauss, *Le regard éloigné*, 1983). E ciò sarà vero sia per quel che riguarda le relazioni tra individui che per quelle tra comunità. Sulla base di tali considerazioni, per quali ragioni nel mondo ellenico l’espressione barbaro definisce l’estraneità culturale di un individuo? E quali sono le forme politiche, giuridiche, narrative, culturali con cui l’identità femminile si costruisce nel senso della sua inferiorità rispetto a quella maschile? In che misura lo status giuridico influisce su un essere, come ad esempio sulla figura dello schiavo? E la maschera, nascondendo fisicamente il volto che risulta, così, alla vista estraneo, riuscirebbe a nascondere

anche l'identità? Nella letteratura il sosia è pensato come immagine riflessa o furto d'identità? Quali ruoli hanno il genere e il sesso nel processo di costruzione dell'identità individuale? Cosa si può dedurre dai miti metamorfici in relazione al tema dell'identità? Può, forse, la metamorfosi di un essere portare alla perdita irreparabile di sé?

- La parola

Le forme della comunicazione nel mondo antico ci sono note esclusivamente attraverso la lettera scritta: unica testimonianza della funzione multiforme della parola è quindi il testo, muto e privato del suo contesto originario, che pure in certi casi, tenta, e forse riesce, a fotografare un pezzo di viva quotidianità per noi irrimediabilmente perduto. Lo studio del linguaggio quale risorsa culturale ha conquistato negli anni uno spazio sempre più consistente all'interno del dibattito accademico: non solo la storia della lingua e la sua evoluzione, ma anche il contesto performativo in cui essa è utilizzata, così come le possibilità tropologiche insite in ciascun idioma, capace di sviluppare contemporaneamente diversi piani della realtà, nonché la gestualità, faticosa a ricostruirsi, legata al contesto orale originario. La lingua si presenta anche quale strumento di mediazione e di esclusione, tra culture diverse: in che misura si può considerare la pratica della traduzione come influente nello sviluppo di prodotti culturali e sociali? (cfr. Bettini 2012). In che modo un tipo di approccio antropologico può essere applicato nell'analisi linguistica? Lo studio delle forme di *translationes* linguistiche possono in questo senso risultare cruciali per lo studio dell'interpretazione della realtà data da una determinata cultura (Short 2014): partendo dall'analisi delle metafore, così come esse si manifestano in una data società, è possibile elaborare un sistema che consenta di ricostruire i modelli mentali in essa condivisi? Le stesse categorie e nozioni giuridiche, specialmente nella società di Roma antica, si presentano nettamente definite a seconda della denominazione che è loro propria: si può dunque evidenziare nel diritto romano un confine estremamente preciso tra ciò che si può fregiare di una definizione e ciò che invece ne è estraneo?

- Analisi del divino tra narrazione mitica e esperienza culturale

Le divinità greche e romane sono state oggetto di analisi sia nel campo dell'antropologia del mondo antico sia in quello della storia delle religioni (tra gli altri Vernant, Detienne sul pantheon greco; Bettini, Scheid per quello romano). Di fronte al rinnovato interesse per i politeismi antichi e al fiorire di differenti approcci e "scuole" di pensiero, sorgono numerose questioni. È possibile far dialogare i vari sistemi interpretativi? Quali sono i risultati finora acquisiti nello studio delle figure divine in Grecia e a Roma, e quali le problematiche ancora irrisolte? In che modo occorre intendere le divinità in contesto politeista? Si tratta di "persone" o "potenze" divine? E ancora, che rapporto esiste tra racconto mitico e pratiche culturali? Qual è il ruolo delle immagini nella rappresentazione del divino? Come far interagire i diversi tipi di fonte a nostra disposizione? Infine, di fronte alla particolare culturale intimacy che lega la cultura greca e quella romana, quali rapporti intercorrono tra le figure divine appartenenti ai due pantheon? E in che modo questi rapporti si distinguono da quelli che le due culture stabiliscono con le divinità di altre

popolazioni (Egitto, Vicino Oriente, mondo celtico e germanico)?

- La parentela in Grecia, a Roma e nei popoli del Mediterraneo
È innegabile come la parentela sia stata da sempre oggetto di interesse per gli studiosi della cultura antica e come tale tema si presti ad una molteplicità di approcci e di prospettive, data la sua imprescindibile centralità nella determinazione delle strutture socio-culturali. Essa è stata al centro dell'attenzione degli studiosi del diritto, dell'economia, della lingua, della religione, della psicologia... è sulla scia di tale caleidoscopicità che si ritiene possa essere utile la condivisione di studi e approcci innovativi. È sulla scorta di ciò che ci si domanda quale fosse l'identità della famiglia nel mondo antico: quali sono i suoi tratti distintivi, quali i limiti identitari? Quali potevano essere le forze centripete e centrifughe rispetto a tale identità? Che cosa comportava la violazione delle sue leggi e dei suoi limiti intrinseci? E se è vero, poi, che la parentela è centrale nella determinazione delle strutture socio-culturali, quale era il suo rapporto con quest'ultime? Quali le possibilità e le occasioni di dialogo, di contatto e di scontro tra le logiche, le istanze e i desideri propri dei nuclei familiari e la comunità in cui essi si inseriscono? In che modo, in particolare, le occasioni rituali si presentavano quali opportunità di incontro tra famiglia e società? Infine, sarà utile un confronto sul tema in relazione alle esperienze delle diverse popolazioni del mediterraneo: quali le somiglianze e le differenze tra le forme, la produzione normativa, le modalità di rappresentazione e le pratiche sociali proprie dei greci da un lato, dei romani dall'altro? E tra questi ultimi e gli altri popoli dell'area mediterranea? Quale lo sguardo dei greci e dei romani sulle forme della parentela degli stranieri?

- Lo scambio e il dono nella definizione dei rapporti interpersonali e intercomunitari

A partire dal celebre testo di Marcel Mauss *Essai sur le don. Forme et raison de l'échange dans les sociétés archaïques* (1923-4), si è sviluppato – nel corso del Novecento – un dibattito concentrato sul tema dello scambio che ha interessato, e interessa tutt'ora, anche la ricerca sul mondo antico. Gli aspetti dello scambio e del dono che meritano approfondimento e considerazione sono vari, e riguardano principalmente l'aspetto relazionale del dono, il «valore di legame» (Godbout 1996 e le ricerche promosse dal M.A.U.S.S.), nonché il suo ruolo sociale piuttosto che quello puramente materiale ed economico. Doni e scambi possono rivestire il ruolo di una vera e propria forma di comunicazione, tramite la quale si costruiscono, cementano, o modificano relazioni – siano esse intime, sociali o politiche. Quali sono gli aspetti di questo ruolo del dono che meritano maggiore approfondimento, tanto nello specifico, per quanto riguarda le culture antiche, quanto secondo un'ottica comparativa che tenga conto di pratiche presenti in altre società? Ancora, la dinamica dello scambio può essere indagata dal punto di vista prettamente pragmatico: qual è il ruolo dei partecipanti allo scambio (e dunque la loro posizione gerarchica, la loro relazione reciproca, il loro status, la loro identità...)? quali le occasioni e le modalità secondo le quali lo scambio avviene? Esiste una gestualità del dono, oppure parole o formule impiegate in occasione di esso (cfr. ad es.

Ricottilli 2011)? Infine, all'interno di questo quadro, è possibile tracciare un confine che separa la gratuità dall'obbligo, lo scambio disinteressato da quello strumentale, il dono dalla transazione economica vera e propria?

- Natura, cultura, scienza: naturalizzazione dei tratti culturali

Le culture umane, e quelle antiche tra queste, hanno costruito e costruiscono continuamente il proprio rapporto con il mondo naturale in modo dinamico: i saperi tecnici, le tassonomie animali, le associazioni simboliche e gli aneddoti relativi a ciò che per diverse ragioni non è (considerato) umano si strutturano e ristrutturano continuamente per opera di uomini che vivono e interagiscono in un certo ecosistema di cui incorporano costantemente aspetti e dimensioni (cf. Ingold 2013, 2015; Descola 2005). Alla luce di simili considerazioni alcune interessanti piste di analisi si aprono per gli studi sul mondo antico: 1) In che modo i racconti fondativi della stirpe umana (i racconti di 'antropopoiesi') sono costruiti in rapporto al mondo naturale, umano e/o vegetale? 2) Quali sono le pratiche discorsive e i meccanismi retorico-ideologici con cui vengono pensati i comportamenti 'etici', 'naturali' o al contrario 'immorali' e 'innaturali'? 3) Esistono esempi particolarmente significativi di simbolismo animale nel mito antico? Come le pratiche relazionali e le metafore animali contribuiscono a pensare la socialità e le sue forme? 4) È possibile ricostruire una 'biologia selvaggia' del mondo greco e romano studiandone la farmacopea o la tradizione mineralogica in rapporto alla medicina? 5) Che ruolo le culture antiche hanno assegnato ai saperi tecnici? Entro quali quadri assiologici la τέχνη e l'ars sono state incluse? In che modo il genere del periplo, o la letteratura etnografica (e paradossografica) antica (da Ctesia in poi) hanno reso conto di luoghi e oggetti inusuali?

- Il riso: nuove prospettive sul comico

La problematica relativa alle motivazioni che spingono l'essere umano a ridere è stata oggetto della ricerca appassionata di letterati, filosofi, sociologi e antropologi, dall'antichità sino ai giorni nostri. Se da una parte si può constatare con una certa facilità l'universalità del riso, rintracciarne le cause non sembra essere, di fatto, un compito semplice, men che meno stabilire l'uniformità antropologica di queste ultime. Da ciò deriva un interrogativo assai spinoso: l'uomo ride sempre e dovunque per le stesse ragioni e allo stesso modo? Volendo individuare come campi di indagine privilegiati il mondo greco e il mondo romano, quali sono le riflessioni in merito a tali argomenti nate in seno a queste due differenti culture, nel corso della loro storia? Come viene spiegato e, di conseguenza, rappresentato il riso, in particolare il fenomeno comico, nella società greca e romana? Quali sono i meccanismi e le tecniche elaborate e come variano in relazione ai diversi generi letterari e contesti performativi? Quali le reazioni fisiche suscitate? E' inoltre possibile individuare delle categorie sociali particolarmente soggette al riso? Se sì, di quali gruppi si tratta e sulla base di quali motivazioni essi vengono trasformati in bersagli privilegiati della comicità? Si possono, infine, determinare dei punti di tangenza tra le due culture non solo nella riflessione intellettuale a riguardo ma anche nella pratica attuativa?

- Le - Le immagini

Le immagini parlano. Le immagini vivono, anche. Nell'antichità greco-romana così come oggi. La lingua con cui si esprimono, il loro modo di vivere dipendono dal linguaggio dell'esecutore così come da quello dello spettatore. La polarità tra questi due elementi è un fatto culturale che non si è mai smesso di indagare, la riflessione in proposito parte dai greci stessi e arriva fino a noi. Cambiano i tempi, i luoghi e i contesti. Molte immagini diventano mute, alcune continuano a parlare con lingue ignote sia a chi le ha concepite che ai primi fruitori. Alcune, risemantizzate, ricevono nuova vita, altre vengono declassate a meri elementi decorativi. Quali messaggi esprime una immagine in un determinato contesto, e quali in un altro? Quali le forme della relazione tra l'immagine e il suo supporto materiale, nei casi in cui essa è indagabile? Quali livelli di consapevolezza può attivare in varie tipologie di spettatori? Quale rapporto intercorre tra un'iconografia e le fonti che raccontano la stessa storia che essa rappresenta? Ma poi, è davvero la stessa storia? In quale modo un'immagine permette di comprendere qualcosa di più profondo sulla vita e il mondo spirituale di chi l'ha prodotta?

[24] DOCUMENTS FOR ANCIENT HISTORY. THE POPYRI (PAVIA)

Università di Pavia, Dipartimento di Studi Umanistici.
International Summer School di Ateneo, 3rd-8th July 2017.

DOCUMENTS FOR ANCIENT HISTORY. THE POPYRI.

Monday 3rd July. Hellenistic landscapes. Culture and history.
10-11 Livia Capponi, Pavia.
11-12.30 Francesca Schironi, Michigan University.
14.30-16 Francesca Maltomini, Istituto Vitelli, Università di Firenze.
16-17 Assignment of individual texts for guided work.
Conference Dinner.

Tuesday 4th July. Law, culture, religion.
10-11.30 Serena Ammirati, Pavia-Roma Tre.
11.30-13 Marco Fressura, Pavia-Roma Tre.
14.30-16 Daniela Colomo, Oxford.
16.00-17.30 Guided work on individual assignments.

Wednesday 5th July. Trip to Milan Papyrus Collections.
10-11.30 Silvia Barbantani, Università Cattolica del Sacro Cuore.
11.30-13 Carla Balconi. Università Cattolica del Sacro Cuore.
14.30-16 Claudio Gallazzi. Università Statale di Milano.

Thursday 6th July. Roman and Byzantine History.
10-11.30 Dominic Rathbone, King's College London.
11.30-13 Roberta Mazza, Manchester University.
14.30-16.00 Nikolaos Gonis, University College London.
16.00-17.30 Work on individual assignments.

Friday 7th July. Trip to Museo Egizio, Torino.

10-13 Visit to Museo Egizio. Meeting with Christian Greco, Director.

14-15.30 Workshop with the Curator of Egyptian antiquities, Suzanne Toepfer.

Saturday 8th July.

10-16. Presentations of individual assignments (15 minutes each) and assignment of credits.

Farewell Dinner.

Prerequisites for admissions:

Students both undergraduate and graduate are welcome, researchers, post-docs. Knowledge of Latin and Greek is required.

Participants will be selected on the basis of their CV. The admission fee is 100 euros, but there are scholarships available: the best four applicants will be granted free admission and accommodation free of charge.

Trips and Museum tickets will be funded by the School.

Teaching will be in English and Italian.

Participants will gain 5 ECTS credits.

Applications with CVs to: Livia Capponi livia.capponi@unipv.it by May 15th 2017.

Requisiti per la domanda di partecipazione:

L'iscrizione è aperta a studenti del triennio e del biennio specialistico, laureandi, dottorandi, post-doc, assegnisti e ricercatori con una buona conoscenza di latino e greco.

I partecipanti saranno selezionati sulla base del curriculum. La tassa d'iscrizione è 100 euro, ma ci sono quattro borse di studio che coprono tutti i costi.

I partecipanti saranno ospitati nei collegi pavese a prezzo di favore.

Le gite, gli spostamenti e gli ingressi dei Musei saranno a carico della Scuola.

Le lezioni saranno in inglese e italiano.

I partecipanti otterranno 5 crediti ECTS.

Le richieste di partecipazione con curriculum allegato devono essere inviate a Livia Capponi livia.capponi@unipv.it entro il 15 maggio 2017.

B. NOTIZIE DI PUBBLICAZIONI

1. CHRONIQUE D'EGYPTE 91, 2016

EGYPTE PHARAONIQUE

Etudes:

Jonathan P. Elias & Tamas Mekis, The yellow-on-black coffin of the oracle scribe Hor in the Swansea Museum ... 227-263

Andreas Winkler, The Affairs of the Lesonis in Roman Tebtunis and Two More Receipts Related to the Temple ... 264-284

Ake Engsheden, A l'ecoute des voyelles dans les noms des souverains greco-macedoniens en hieroglyphes egyptiens ... 285-333

Livres ... 334-346

EGYPTE GRECO-ROMAINE

Etudes:

- Jean Lenaerts, Fragment sur Diogene (P. Ryl. I 30) ... 347-351
 Jean-Yves Strasser, "L'inscription" en l'honneur d'Apion (P.Oxy. LXXIX 5202) ... 352-377
 Wendy Cheshire, Ptolemy IV as Gallos ... 378-389
 Robert Steven Bianchi, A Group of Bronze, Egyptianizing ba-birds ... 390-399
 Livres ... 400-402

EGYPTE CHRETIENNE ET ARABE

Etudes:

- Alain Delattre & Willy Clarysse, Quatre documents coptes de la collection de la Katoen Natie à Anvers ... 403-417
 Alain Delattre, Installer un four a pain dans la region thebaine. Reedition de SB Kopt. IV 1762 ... 418-420
 Matthias Mueller, Coptic Texts from a Private Collection in Sweden ... 421-426
 Naim Vanthieghem, Le dossier fiscal de Sa'dun b. Abu Hamza. Reedition de P. Ryl. Arab. I, III 6 ... 427-432
 -, Une contribution pour la table d'un prince ikhchidide. Edition de P. Utah Inv. 1383 ... 433-436
 Livre ... 437-438

Papyrologica. IV ... 439-445

2. GIORNALE ITALIANO DI FILOLOGIA 68, 2016

Da: Carlo SANTINI (carlo.santini@unipg.it)

Bernhard Zimmermann

Ordnung in die Dichtung bringen Zur Verskunst der Griechen*

Luigi Ferreri

A proposito di Erodoto 1,133,2

Eva Anagnostou Laoutides

Daphnis, Deus Pastoralis: the Trail of his Advent

Béatrice Bakhouché

Calendrier et pouvoir à Rome: une double révolution

Hartwin Brandt

Der Suizid in der römischen Kaiserzeit

Martine Assenat

Amida: A New City on the Boundaries

Paola Gagliardi

Dal "Chalcidicus versus" al pastor Siculus": Verg. Ecl. 10,50 – 51 e la «conversione bucolica» di Gallo

Élisabeth Gavoille

Le «discours indulgent»: Horace, Satires, I, 3, 38 sqq. et Ovide, Art d'aimer, II, 657 sqq.

Paolo Di Leo

Augustine between Plotinus and Porphyry: A Possible Answer to the Problem of the Identity of the "Platonicorum Libri"

Giuseppe Pipitone

Testi affini (nella struttura) agli "Hisperica Famina"

Concetto Del Popolo

Una «Vita breve» di san Gregorio

Marília P. Futre Pinheiro

The Feminine Face of Portuguese Humanism*

RETRACTANDO ATQUE EXPOLIENDO VARIA

Carlo Santini

L'enigma del quarto libro e lo «stil novo» di Propertio

Giovanni Polara

Aldo Schiavone, Ponzio Pilato. Un enigma tra storia e memoria, Torino, Einaudi, 2016

Giuseppe Ramires

A proposito della prima traduzione italiana integrale dei Romulea di Draconzio

3. GREEK AND ROMAN MUSICAL STUDIES 5/1 (2017)

Da: Eleonora ROCCONI (eleonora.rocconi@unipv.it)

Andreas Kramarz, Is the Idea of 'Musical Emotion' Present in Classical Antiquity? pp. 1 –17

Tosca Lynch, The Symphony of Temperance in Republic 4, pp. 18 –34

Pierre Destrée, Aristotle and Musicologists on Three Functions of Music, pp. 35 –42

Zoa Alonso Fernández, Re-Thinking Lupercalia, pp. 43 –62

Andrew Barker, Dionysius of Halicarnassus on Rome's Greek Musical Heritage, pp. 63 –81

Harry Morgan, Music, Sexuality and Stagecraft in the Pseudo-Vergilian Copa, pp. 82 –103

Egert Pöhlmann, Ambrosian Hymns, pp. 104 –122

Book Review

D. Leedy, Singing Ancient Greek: A Guide to Musical Reconstruction and Performance (Armand D'Angour), pp. 123 –126

4. KOKALOS 52, 2015

Da: Roberto SAMMARTANO (roberto.sammartano@unipa.it)

(Dal Sikanikòn all'Hellenikòn, vol. I, a cura di P. Anello, R. Sammartano, F. Spatafora, S. Vassallo, Pisa-Roma 2016)

P. Anello, Introduzione

L. Agostiniani - R.M. Albanese Procelli, La tomba Est 31 di Montagna di Marzo (Enna)

O. Belvedere, Contatti culturali, identità e popolamento nel territorio imerese

R.M. Cucco, Attestazioni indigene nel territorio imerese: la valle del fiume Torto

R. De Simone, Makella: sull'identificazione dell'antico centro indigeno attraverso la documentazione epigrafica

M. Frasca, Per una ripresa delle indagini nella città siculo-greca di Monte San Mauro presso Caltagirone

A.M. Manenti, Il territorio "deserto" fra l'Irminio e il Capo Pachino

L. Maniscalco, Il santuario dei Palici alla luce delle ultime indagini

B.E. McConnell, Architettura monumentale a Rocchicella

M. Metcalfe, A funerary inscription from the Greek settlement at Contrada Maestro

I. Morris, Religione e mutamento sociale in Sicilia occidentale, 600-400 a.C.: scavi sull'acropoli di Monte Polizzo (TP), 2000-2003

F. Privitera, La necropoli di Monte Iudica dopo gli ultimi scavi

R. Sammartano, Da Teocle a Ermocrate: quale identità per i Greci di Sicilia?

F. Spatafora, Continuità e discontinuità nella "cultura" abitativa della Sicilia dell'Età del Ferro

S. Vassallo, Produzione e circolazione dei metalli a Colle Madore

5. REVUE D'ÉTUDES AUGUSTINIENNES ET PATRISTIQUES 62/1, 2016

Jean-Denis Berger, In memoriam Jacques Fontaine (1922-2015)

Bibliographie de Jacques Fontaine

Geoffrey D. Dunn, Zosimus and Ravenna: Conflict in the Roman Church in the Early Fifth Century

Miguel Carabias Orgaz, Un fragmento de la primera mitad del siglo XI de los Tractatus in Evangelium Iohannis de San Augustin

Sebastián Salvado, The Augustinian Reform, the Panormia Glosses, and Reading the Bible in Medieval Latin Liturgy of Jerusalem

Text - Subtext - Context, On the Way to a Comprehensive Commentary of the Augustinian Letters

Christof Müller, Christian Tornau, Introduction

Volker Henning Drecoll, Kommentar zu Augustin, Epistula 184A

Hildegund Müller, Augustine's Retractationes in the Context of his Letter

Corpus: On the Genesis and Function of an Uncommon Genre

Comptes rendus bibliographiques

6. STUDIA PHILOLOGICA VALENTINA 15 n.s. (2016)

Da: Matteo PELLEGRINO (matteo.pellegrino@unifg.it)

EYPIOIKIAON ANΘΟΣ. Estudios sobre teatro griego en homenaje a Antonio Melero

§ Nota biobibliográfica

§ Palabras preliminares

§ Amado Rodríguez, María Teresa: Trágicos griegos en la poesía lúdico-satírica bizantina del s. XI, pp. 1-16.

§ Bernal Lavesa, Carmen: Personajes con historia. Séneca, de autor a personaje, pp. 17-30.

§ Caballero López, José Antonio: La oratoria epidíctica de Praxágora (Ar. Ec. 1-18), pp. 31-40.

§ Campos Daroca, Javier: Gods amongst satyrs, pp. 41-50.

§ Crespo, Emilio: Sobre el teatro ateniense y la configuración de la ideología cívica, pp. 51-56.

§ Fialho, Maria do Céu: A Antígona de Júlio Dantas: ou a mártir de um romantismo tardio, pp. 57-76.

§ García Novo, Elsa: El tetrámetro trocaico y el tetrámetro yámbico recitados en el Teatro griego, pp. 77-86.

§ García Romero, Fernando: Sobre dos proverbios documentados en Eubulo (fr. 60 y 134 K.-a.), pp. 87-98.

§ García Soler, María José: Expresiones proverbiales y comedia en la Declamación XXVI de Libanio, pp. 99-108.

§ García Teijeiro, Manuel y M^a Teresa Molinos Tejada: La madre corego en los himeneos griegos, pp. 109-118.

§ Gil, Luis: Sobre el populismo de Acarnienses, pp. 119-132.

§ Grammatas, Theodore: The reception of Ancient Greek tragedy in late Modernity: from the citizen-viewer of the city-state to the consumer-viewer of the global cosmopolis, pp. 133-146.

§ Hernández Muñoz, Felipe G.: Apuntes para un perfil fonométrico de autor en el teatro griego: el problema de la literatura fragmentaria, pp. 147-158.

§ Labiano, Mikel: Aristófanes: Las Avispas 440, o el caso de las lágrimas áridas, pp. 159-170.

§ López Cruces, Juan Luis: ¿Una máscara en el primer mimiambo de Herondas?, pp. 171-182.

§ López Martínez, M^a Paz: Humor y retórica en la novela de Paniónide, pp. 183-194.

§ Martínez Fernández, Ángel: La pantomima en Gortina en el s. I a.C., pp. 195-206.

§ Mastroarco, Giuseppe: Osservazioni sulle Tesmoforiazuse e sulle Ecclesiazuse di Aristofane, pp. 207-216.

§ Melena, José L.: La invocación a las NUBES: Aristófanes, Nubes 264-291, 323-325, pp. 217-228.

§ Méndez Dosuna, Julián: El secreto de sus ojos: niñas y pupilas en Homero, Ilíada 8.168 y Aristófanes, Tesmoforiantes 406, pp. 229-240.

§ Morenilla, Carmen y J. Vicente Bañuls: Teucro, un segundón de tragedia, pp. 241-252.

- § Navarro González, José Luis: Imagen y sonido en Bacantes de Eurípides, pp. 253-274.
- § Pellegrino, Matteo: Le commedie perdute di Aristofane, pp. 275-288.
- § Pérez Jiménez, Aurelio: Inquietud y confianza esperanzada de las madres argivas en Eu., Suppl. 618-633, pp. 289-304.
- § Pérez Lambás, Fernando: Caracterización lingüística de la espada de Áyax, pp. 305-318.
- § Pòrtulas, Jaume: El Fénix de Eurípides, el héroe de Anagirunte y Jerónimo de Rodas, pp. 319-334.
- § Redondo Moyano, Elena: El encuentro de Valeria y Coriolano (D. H. Antiquitates Romanae 8.44-53), pp. 335-342.
- § Redondo, Jordi: Dramatisme i paròdia d'un motiu i real i literari: amors que maten, pp. 343-354.
- § Rodríguez Alfageme, Ignacio: Aristófanés, fr. *311 Kassel-Austin, pp. 355-366.
- § Rodríguez-Noriega, Lucía: Ateneo como fuente del mimo de Sofrón, pp. 367-376.
- § Romero Mariscal, Lucía P.: Children in the dramatic tetralogies of the great Dionysia, pp. 377-384.
- § Ruiz-Montero, Consuelo: Some remarks on the reception of ancient drama in Chariton of Aphrodisias, pp. 385-402.
- § Sanchis Llopis, Jordi: Entre el oficio y la fortuna: la inestabilidad de la condición social en la comedia griega, pp. 403-414.
- § Siles, Jaime: Vieja y nueva política: en torno a Filoctetes de Sófocles, pp. 415-432.
- § Silva, Maria de Fátima: Melanipa Sábia. Uma versão euripidiana de vícios femininos, pp. 433-448.
- § Suárez de la Torre, Emilio: Religion, theatre, and the salvation of the city: some thoughts on Aristophanes' Frogs, pp. 449-468.
- § Vela Tejada, José: La oratio funebris de Hécuba en las Troyanas de Eurípides (vv. 1156-1206), pp. 469-482.
- § Zimmerman, B.: Von der Kunst, eine ernste Komödie zu schreiben, pp. 483-490.

Reseñas

- § G. Tournoy, La Correspondance de Guillaume Budé et Juan Luis Vives, Leuven, Leuven University Press, 2015, ISBN 978-94-6270-036-9. Es reseña de Pedro Fernández Requena. Universitat de València / Université de Bordeaux Montaigne.
- § F. De Martino y C. Morenilla (coords.), En el umbral de la obra: personajes y situaciones en el prólogo. Bari, 2016. 461 pp. Es reseña de Núria Llagüerri Pubill. Colegio San Roque (València) / Universitat de València.
- § Struggling with the Classics: About Locality and Globality, GRAMMA, vol. 22 (1) 2014: 177 pp. Tesalónica. Eds. Patsalidis, S. y Grammatas, T. Es reseña de Andrea Navarro Noguera. Universitat de València.
- Tabvla gratulatoria

In open access al link: <http://www.uv.es/sphv/>

7. MISCELLANEA GRAECOLATINA IV

Da: Gabriella ORLANDI (segreteria.grecolatini@ambrosiana.it)

FEDERICO GALLO – STEFANO COSTA (curr.), *Miscellanea Graecolatina IV*, Biblioteca Ambrosiana - Bulzoni Editore (Ambrosiana Graecolatina, 6), Milano - Roma, 2017, E. 40 (ISBN 978-88-6897-066-6).

Federico GALLO, Introduzione
Luigi LEHNUS, Martin Litchfield West (1937-2015)

IV DIES ACADEMICUS. LETTERATURA E ARTE

MICHELE CAMILLO FERRARI, *Figure dell'universo. Poesia e profezia nei carmi figurati medievali*

ISABELLA NOVA, *La figura di Circe: Omero e tradizione iconografica*

LUIGI LEHNUS, *Postille di Paul Maas a frammenti callimachei di interesse figurativo*

CHIARA TORRE, *Ovidio e le arti figurative: questioni metodologiche e appunti di lettura*

GIANFRANCO AGOSTI, *Descrizioni della guerra nella poesia e nell'arte tardoantica*

CARLO MARIA MAZZUCCHI, *Giovanni Geometra. La descrizione di un giardino di Costantinopoli.*

STEFANO COSTA, *Fare (e disfare) la storia per immagini. Annotazioni a Sil. VI 653-716*

CICLI DI INCONTRI

FEDERICO GALLO, «Intorno a un codice» 2015 e 2016, «Intorno a un'epigrafe» 2015, «Intorno a un testo» 2014 e 2015. Cronaca

ANTONIO SARTORI, *Le pietre del Manzoni*

CHIARA TORRE, *Seneca, Epist. 18*

GIUSEPPE BOCCHI, *La follia come malattia nell'opera di Seneca: un approccio medico-filosofico*

GIUSEPPE ZANETTO, *I luoghi dell'Odissea tra geografia reale e geografia dell'immaginario*

ALTRI STUDI

CARLO MARIA MAZZUCCHI, *Archilocus Coloniensis alio modo*

GIUSEPPE BOCCHI, *Le 'increspature metriche emotive' nella tragedia di Seneca*

CARLO MARIA MAZZUCCHI, *Natura e storia del Giuseppe Flavio Ambrosiano*

STEFANO COSTA, *Omero latino a Milano. Note di consultazione su alcune edizioni quattro-secentesche*

REINHARD HÄRTEL, *Il documento privato dell'alto medioevo: dottrina ed insegnamento ieri e domani*

FEDERICA FAVERO, *La Chronica pontificum Mediolanensium di Galvano Fiamma e il cosiddetto Fasciculus temporum*

CARLA MARIA MONTI, *Petrarca negli zibaldoni di cancelleria*

GIACOMO LOI, *Giovanni da Falgano traduttore di Museo*

Abstracts

Indice dei manoscritti e dei documenti d'archivio

Indice dei nomi di persona e di luogo

DOCUMENTI

Statuto dell'Accademia Ambrosiana

Regolamento della Classe di Studi Greci e Latini

Organi direttivi ed Elenco degli Accademici

8. I FONDATORI DELLE COLONIE. TRA SICILIA E MAGNA GRECIA

LORENZO BRACCESI – MICHELE NOCITA (curr.), I fondatori delle colonie. Tra Sicilia e Magna Grecia, L'Erma di Bretschneider (Hesperia. Studi sulla Grecità di Occidente, 33), Roma 2016, E. 80 (ISBN 978-88-913-1190-0).

Premessa 7

PARTE PRIMA

INTRODUZIONE. PER UNA CLASSIFICAZIONE DEGLI ECISTI 11

CAPITOLO I: 750 - 725 CA. TRA EUBEI, CORINZI E MEGARESI 15

1. Cuma, Hippokles e Megasthenes i fondatori - 2. Nasso e Leontini, Toukles/Theokles unico (?) fondatore - 3. Siracusa, Archias il fondatore - 4.

Zancle (Messana), Perieres e Krataimenes i fondatori, Senza nome il mitico eroe -

5. Catania, Euarchos il fondatore - 6. Megara Iblea, Lamis il fondatore - 7. Rhegion, Antimnestos e Artimedes i fondatori, Iokastos il mitico eroe.

CAPITOLO II: 725 - 700 CA. TRA ACHEI E SPARTANI 57

1. Sibari, Is di Elice il fondatore - 2. Crotona, Myskellos il fondatore - 3.

Metaponto, Daulios e Leukippos i fondatori - 4. Taranto, Phalantos il fondatore.

CAPITOLO III: 700-600 CA. TRA RODÎ, CRETESI, LOCRESI E MEGARESI IBLEI 77

1. Gela, Antiphemos di Rodi ed Entimos di Creta i fondatori - 2. Locri Epizefiri, Euanthos il fondatore - 3. Selinunte, Pamillos il fondatore.

CAPITOLO IV: 600 - 550 CA. TRA SIRACUSANI, GELOI E CNIDI 89

1. Camarina Daskon e Menekolos i fondatori - 2. Agrigento, Aristonoos e Pystilos i fondatori - 3. Lipari, Gorgos e Thestor ed Epithersides i fondatori.

CAPITOLO V: 550-475 TRA KTISEIS IMPERIALISTE O MONARCHICHE 10

Dorieo di Sparta e la fondazione di Eraclea - 2. Ierone di Siracusa e la fondazione di Etna.

PARTE SECONDA

LE SCHEDE DOCUMENTARIE 115

BIBLIOGRAFIA 137

INDICI 147

9. L. BETTARINI: LINGUA E TESTO DI IPPONATTE

LUCA BETTARINI, *Lingua e testo di Ipponatte*, Fabrizio Serra Editore (Synchrisis, 3), Pisa-Roma 2017, E. 52 (ISBN 978-88-6227-938-3).

Premessa. Capitolo primo: kenningar in Ipponatte: 1. La lucertola (fr. 40 e 135 Dg. = fr. 155 e 155a W.); 2. Il millepiedi (fr. 181 Dg. = fr. 172a W.); 3. Ermete strozzacani (fr. 2 Dg. = fr. 3a W.); 4. La levatrice (fr. 33 Dg. = fr. 19 W.); 5. La prostituta (fr. 151, 152, 158, 165 Dg. = fr. 135, 135a, 135b, 135c W.); 6. L'avarò (fr. 180 Dg. = fr. 171 W.). Capitolo secondo: omerismi e forme auliche: 1. Un aoristo omerico: [emer]méricse] (fr. 79,15 Dg. = fr. 79,15 W.); 2. Il suffisso di preterito iterativo-intensivo -sc-: [foíte[ske] (fr. 78,11 Dg. = fr. 78,11 W.); [thúeske] (fr. 107,48 Dg. = fr. 104,48 W.); 3. Una geminata di origine omerica: [messègudorpochéstès] (fr. 171 Dg. = fr. 114c W.); 4. Un vocativo 'singolare': [eúèthes krítè] (fr. 139 Dg. = 154 W.); 5. Una mancata contrazione: [Agkaléè] (fr. 149 Dg. = fr. 131 W.); 6. Pronomi ricercati: 6a. [èmíekton aitei tou fálew † kolápsaie †] (fr. 34 Dg. = fr. 21 W.); 6b. [] sfin kagorè[] pepo[] (fr. 106,4 Dg. = fr. 103,4 W.). Capitolo terzo: tra lingua e letteratura: 1. Una particolare forma di perfetto: [ádèke boulè] (fr. 137 Dg. = 132 W.); 2. Un arcaismo della dizione poetica: [lèòn athrèsas] (fr. 140 Dg. = fr. 158 W.); 3. Un locativo apparente: [toù Pugélèsi[. . . .] . . [] (fr. 95,15 Dg. = 92,15 W.); 4. Due particolari 'distrazioni': 4a. [] joplowsen[] (fr. 77,3 Dg. = fr. 77,3 W.); 4b. [tès] avoièfs taútè[s] (fr. 79,3 Dg. = fr. 79,3 W.); i5. Un'aspirata inattesa: [n]enuchménwi prwktw[i] (fr. 107,32 Dg. = fr. 104,32 W.). Capitolo quarto: particolarità del dialetto ionico: 1. La psilosi; 2. La metatesi di aspirazione; 3. Grafia e prosodia dei nessi <eo>, <eu> ed <ew>. Le desinenze [-eos] ed [-ews]; 4. Il dativo del pronome di seconda persona singolare. Capitolo quinto: note di onomastica: 1. Onomastica e poesia giambica: Archiloco e Ipponatte; 2. Nomi mitologici in Ipponatte; Bibliografia; Indice dei passi citati; Indice dei nomi antichi, delle cose e delle parole notevoli; Indice degli autori moderni.

10. AUTHORSHIP AND GREEK SONG: AUTHORITY, AUTHENTICITY AND PERFORMANCE

Da: Vanessa CAZZATO (vanessa.cazzato@gmail.com)

EGBERT J. BAKKER (ed.), *Authorship and Greek Song: Authority, Authenticity, and Performance*. *Studies in Archaic and Classical Greek Song* Vo. 3, Brill (Mnemosyne Supplements, 402), Leiden-Boston 2017, E. 114 (ISBN 9789004339699).

Egbert J. Bakker, "Introduction"

1. Eva Stehle, "The Construction of Authority in Pindar's Isthmian 2 in Performance"
2. Christopher Carey, "Voice and Worship"

3. Richard P. Martin, “Crooked Competition: The Performance and Poetics of Skolia”
4. Nicholas Boterf, “Placing the Poet: The Topography of Authorship”
5. Egbert J. Bakker, “Trust and Love: The Seal of Theognis”
6. Jacqueline Klooster, “Authenticity and Autochthonous Traditions in Archaic and Hellenistic Lyric Poetry”
7. Sarah J. Harden, “Embedded Song and Poetic Authority in Pindar and Bacchylides”
8. Laura Swift, “Narratorial Authority and its Subversion in Archilochus”
9. Jesús Carruesco, “The Invention of Stesichorus: Hesiod, Helen, and the Muse”
10. Vayos Liapis, “On the Antagonism Between Divine and Human Performer in Archaic Greek Poetics”
11. Irene Peirano, “‘Newly Written Buds’: Archaic and Classical Pseudepigrapha in Meleager’s Garland”
12. Leanna Boychenko, “Sappho or Alcaeus: Authors and Genres of Archaic Hymns”
13. Elisabetta Pitotto and Amedeo Raschieri, “Which Sappho? The Case Study of the Cologne Papyrus”

11. V. MANGRAVITI: L'ODISSEA MARCIANA DI LEONZIO TRA BOCCACCIO E PETRARCA

VALERIA MANGRAVITI, *L'Odissea marciانا di Leonzio tra Boccaccio e Petrarca*, Brepols (Textes et Etudes du Moyen Âge, 81), Turnhout 2017, E. 79 (ISBN 978-2-503-56733-4).

12. TEACHERS, STUDENTS, AND SCHOOLS OF GREEK IN THE RENAISSANCE

Da: Luigi SILVANO (luigi.silvano@unito.it)

FEDERICA CICCOLELLA – LUIGI SILVANO (curr.), *Teachers, Students, and Schools of Greek in the Renaissance*, Brill (Brill’s Studies in Intellectual History, 264), Leiden-Boston 2017, E. 149 (ISBN 9789004338036).

Table of contents

Introduction

Editors’ Note

F. NOUSIA, *The Transmission and Reception of Manuel Moschopoulos’ Schedography in the West*

A. ROLLO, *Study Tools in the Humanist Greek School: Preliminary Observations on Greek-Latin Lexica*

M. CORTESI, *Greek at the School of Vittorino da Feltre*

P. TOMÈ, *Greek Studies in Giovanni Tortelli’s Orthographia: A World in Transition*

D. J.-J. ROBICHAUD, *Working with Plotinus: A Study of Marsilio Ficino’s Textual and Divinatory Philology*

D. SPERANZI, *Praeclara librorum suppellectilis: Cretan Manuscripts in Pietro da Portico’s Library*

F.G. GIANNACHI, Learning Greek in the Land of Otranto: Some Remarks on Sergio Stiso of Zollino and His School
 K. O. LUNDAHL, Antonio Allegri da Correggio: The Greek Inscription in the Hermitage Portrait
 L. SILVANO, Teaching Greek in Renaissance Rome: Basil Chalcondyles and His Courses on the Odyssey
 L. CAMPANA, Vettor Fausto (1490-1546), Professor of Greek at the School of Saint Mark
 E. NUTI, Franciscus Bovius Ferrarensis and Johannes Sagomalas Naupliensis: Teaching Elementary Greek in the Mid-Sixteenth Century
 F. CICCOLELLA, Greek in Venetian Crete: Grammars and Schoolbooks from the Library of Francesco Barocci
 Bibliography
 Index of Manuscripts and Archival Materials
 Index of Proper Names

13. TOMMASO VALPERGA DI CALUSO E LA CULTURA SABAUDA TRA SETTE E OTTOCENTO

Da: Gian Franco GIANOTTI (gianfranco.gianotti@unito.it)

GIAN FRANCO GIANOTTI (cur.), Tommaso Valperga di Caluso e la cultura sabauda tra Sette e Ottocento, Il Mulino (Percorsi), Bologna 2017, E. 25 (ISBN 978-88-15-27103-7).

Introduzione, di Gian Franco Giannotti

PARTE PRIMA: STORIA DEL CASATO E ASPETTI BIOGRAFICI

«Per render ogni età sicura». Genealogie di casa Valperga e tradizione documentaria dal medioevo agli anni di Tommaso Valperga di Caluso, di Paolo Buffo

Le «epoche» di Tommaso Valperga di Caluso: Malta, Napoli, Roma, Lisbona e Torino, di Milena Contini

Tommaso Valperga e la Biblioteca di Masino: letture e amicizie intellettuali, di Laura Tos

Alfieri e Valperga di Caluso: una lunga fedeltà, di Arnaldo Di Benedetto

PARTE SECONDA: ENCICLOPEDIA DEI SAPERI DI UN DOTTO ABATE

Tommaso Valperga di Caluso matematico, di Franco Pastrone

Un difficile equilibrio: il pensiero filosofico di Tommaso Valperga di Caluso tra spiritualismo e sensismo, di Massimo Mori

Tommaso Valperga di Caluso astronomo, di Attilio Ferrari

Tommaso Valperga di Caluso e le lingue orientali, di Fabrizio Angelo Pennacchietti

Scambi epistolari alla fine del Settecento: Tommaso Valperga di Caluso, Simone Assemani, Stefano Borgia, di Gianmario Cattaneo

«Stupendo carne d'epopea giuliva». Tommaso Valperga di Caluso e lo «scherzo epico» Masino, di Michele Curnis

Caluso, i classici, gli allievi antichisti Boucheron e Peyron, di Gian Franco Gianotti

La Biblioteca del castello di Masino: uno specchio della cultura

aristocratica subalpina di metà Settecento, di Gian Paolo Romagnani

Indice dei nomi

Gli autori

14. ORATIO OBLIQUA. STRATEGIES OF REPORTED SPEECH IN ANCIENT LANGUAGES

PAOLO POCSETTI (cur.), *Oratio obliqua. Strategies of Reported Speech in Ancient Languages*, Fabrizio Serra Editore (Ricerche sulle lingue di frammentaria attestazione, 9), Pisa-Roma 2017, E. 54 (ISBN 978-88-6227-889-8).

Foreword. Gualtiero Calboli, Direct and indirect style and connected rules; Michèle Fruyt, Les relations entre le réfléchi indirect se et ipse en latin; Marie-Dominique Joffre, La représentation de l'interlocuteur dans le discours rapporté: la répartition is / ipse; Laurent Moonens, L'expression des possibles en oratio obliqua: les traces d'un «argument d'autorité»?; Anna Orlandini, Paolo Poccetti, Structures pseudo-subordonnées en oratio obliqua; Colette Bodelot, Particularités du discours indirect chez Frédégaire; Lyliane Sznajder, Quelques réflexions sur des discours hybrides du latin biblique: oratio obliqua ou oratio recta?; Hannah Rosén, Pathways of complementing verba dicendi and other content-reporting verbs: Irish and Latin; Donna Shalev, Observations on the application and notion of oratio obliqua in literary classical Greek, with special reference to drama and Plato; Ilaria Liberati, Per la storia del termine "obliquo" nella sua accezione metalinguistica: tra tradizione grammaticale antica e uso moderno.

15. A. ROLLE: CIBELE, ISIDE E SERAPIDE NELL'OPERA DI VARRONE

ALESSANDRA ROLLE, *Dall'Oriente a Roma. Cibele, Iside e Serapide nell'opera di Varrone*, Edizioni ETS (Testi e studi di cultura classica, 65), Pisa 2017, E. 22 (ISBN 9788846745910).

Prefazione 7

Introduzione 11

Parte prima. Cibele 25

Premessa 27

1. Cibele nelle *Saturae Menippeae* 31

1.1 Megalesie e riti di marzo nelle *Eumenides* 31

1.2 Il culto cibeleico negli altri frammenti menippeei 71

1.3 Le *Menippeae* e l'*Attis* di Catullo 87

2. Cibele nelle *Antiquitates rerum divinarum* 93

3. Cibele nel *De lingua Latina* 105

4. Cibele e Mater Magna: tra rifiuto e integrazione 117

Parte seconda. Iside e Serapide 123

Premessa 125

1. Iside e Serapide nelle *Saturae Menippeae* 129

- 1.1 Riti di iniziazione notturni 129
- 1.2 Una incubatio nelle Eumenides 139
- 1.3 Serapide o lo Pseudulus Apollo? 165
- 2. Iside e Serapide nelle Antiquitates rerum divinarum 177
- 3. Iside e Serapide nel De lingua Latina 187
- 4. Iside e Serapide nel De gente populi Romani 193
- 5. Iside e Serapide nel De vita sua 209
- 6. Iside e Serapide: un'ostilità politica? 213

Bibliografia 223

Indice dei passi citati 237

Indice delle fonti epigrafiche e papiracee 249

Indice dei nomi e delle cose notevoli 251

16. COSTRUIRE LA MEMORIA: USO E ABUSO DELLA STORIA TRA TARDA REPUBLICA E PRIMO PRINCIPATO

ROBERTO CRISTOFOLI – ALESSANDRO GALIMBERTI – FRANCESCA ROHR VIO (curr.),
Costruire la memoria: uso e abuso della storia fra tarda repubblica e primo
principato (Venezia, 14-15 gennaio 2016), L'Erma di Bretschneider
(Monografie del Centro Ricerche e Documentazione sull'Antichità Classica,
41), Roma 2017, E. 160 (ISBN 978-88-913-1233-4).

Introduzione

F. PINA POLO

The tyranny of the Gracchi and the concordia of the optimates: an
ideological construct

J. THORNTON

Motivi tradizionali del dibattito sugli imperi nella memoria dei primi
decenni della provincia d' Asia

C. CARSANA-C. ZIZZA

La fondazione di Roma nel "De re publica": uso e abuso della storia in
Cicerone

F. ROHR VIO

Protagoniste della memoria, interpreti del passato, artefici del futuro:
"matronae doctae" nella tarda repubblica

A. PISTELLATO

Tra il sogno di Nectanebo e l' incubo di Saturnino: un rompicapo
storiografico aperto

G. BONAMENTE

Il silenzio di Augusto sul culto imperiale

R. CRISTOFOLI

Caligola: gli anni di Capri. Le tradizioni storiografiche e la costruzione
negativa

A. GALIMBERTI

Claudio, Tacito e la memoria dei Balbi

L. TAKÁCS

Celui qui quitte Rome perd Rome

P. BUONGIORNO

Alla ricerca della legittimazione: principi, senatori e magistrati nel 68-69 d.C.

G. ZECCHINI

Conclusioni

17. A. MORIGI: BOLOGNA 2.0

Da: Alessia MORIGI (alessia.morigi@unipr.it)

ALESSIA MORIGI, Bononia 2.0. Identità urbana, urbanistica antica, progettazione contemporanea, Stilgraf (Quaderni di Paideia, 21), Cesena 2016, E. 38 (ISBN 9788896240724).

1. In cerca d'autore: identità, urbanistica, progetto
 1. Cronache dell'abitare
 2. Città in rovine
 3. Città vs anticittà
 4. Città open source
 5. Antidoto all'anticittà

 2. Bononia per Bologna: identità dei luoghi per nuovi luoghi dell'identità
 1. Bononia coreografia di Bologna
 2. Dialoghi imperfetti col palinsesto

 3. Bononia: radiografia breve
 - 3.1. Foro
 - 3.2. Mercato di Via indipendenza
 - 3.3. Capitolio
 - 3.4. Complesso sacro suburbano
 - 3.5. Tempio dinastico o dedicato ad Augusto
 - 3.6. Sacello dedicato ai Lares Publici
 - 3.7. Cella devozionale a lato del teatro
 - 3.8. Santuario di Iside
 - 3.9 Basilica
 - 3.10 Edificio amministrativo sul foro
 - 3.11 Teatro
 - 3.12 Terme
 - 3.13 Anfiteatro
 - 3.14 Domus, ville, aziende agricole e manifatturiere
 - 3.15 Necropoli
 - 3.16 Il sistema linfatico
 - 3.16.1 Strade
 - 3.16.2 Acque
 - 3.17 Lo scheletro
 - 3.17.1 Le forme dell'acqua
 - 3.17.2 Il disegno urbano

 4. Storie dell'abitare a Bologna
-

18. STATIUS: THEBAID 2

STATIUS, *Thebaid 2* (Edited with an Introduction, Translation, and Commentary by Kyle GERVAIS), Oxford University Press, Oxford 2017, £ 100 (ISBN 9780198744702).

19. D. PANIAGUA: SEXTO JULIO FRONTINO

Da: David PANIAGUA (dav_paniagua@usal.es)

DAVID PANIAGUA, *Sexto Julio Frontino. De aquaeductu Urbis Romae. Las canalizaciones de agua de la ciudad de Roma. Estudio introductorio, traducción y notas*, Libros Pórtico, Zaragoza 2016, E. 28 (ISBN 9788479561598).

20. REGIO XI: TRANSPADANA USQUE AD TICINUM

GIOVANNI MENNELLA (coord.), *Regio XI. Transpadana usque ad Ticinum* (introduzione, edizione e commento a cura di Marco AIMONE, Elena BESANA, Giovanni MENNELLA), *Edipuglia (Inscriptiones Christianae Italiae, n.s. 17)*, Bari 2016, E. 40 (ISBN 978-88-7228-793-4).

Premessa

Bibliografia generale

Bibliografia specifica

Introduzione a cura di Giovanni Mennella

Edizione e commento

AVGVSTA PRAETORIA a cura di Elena Besana

AVGVSTA TAVRINORVM ET SEGVSIO a cura di Elena Besana

EPOREDIA a cura di Giovanni Mennella

FORVM VIBII CABVRRVM a cura di Elena Besana

NOVARIA a cura di Elena Besana

VERCELLAE a cura di Marco Aimone

FALSE ED ESTRANEE

Indici

Nomi

Nomi sacri

Imperatori e consoli

Vocaboli

Tavole di corrispondenza

Crediti fotografici

21. P. PARRONI: SULPICIUS SEVERUS. CHRONICA

PIERGIORGIO PARRONI (ed.), *Sulpicius Severus. Chronica*, Brepols (*Corpus Christianorum Series Latina*, 63), Turnhout 2017, E. 140 (ISBN

978-2-503-56819-5).

22. A. CAMERON: STUDIES IN LATE ROMAN LITERATURE AND HISTORY

ALAN CAMERON, *Studies in Late Roman Literature and History*, Edipuglia (Munera, 41), Bari 2016, E. 70 (ISBN 978-88-7228-792-7).

Preface

1. The Pervigilium Veneris
2. Poetae Novelli
3. The Date of the Scholia Vetustiora on Juvenal
4. The Funeral of Junius Bassus
5. Avienus or Avienius?
6. Psyche and her Sisters
7. Love (and Marriage) between Women
8. The Fate of Pliny's Letters in the Late Empire
9. Momigliano and the *Historia Augusta*
10. Nicomachus Flavianus and Ammianus's Last Books
11. Biondo's Ammianus: Constantius and Hormisdas at Rome
12. The Roman Friends of Ammianus
13. Novus Error
14. Were Pagans afraid to speak their mind in a Christian world? The Correspondence of Symmachus
15. Martianus and his First Editor
16. The Transmission of Cassian
17. Anician Myths
18. Probus's Praetorian Games: Olympiodorus Fr. 4
19. The Antiquity of the *Symmachi* 33920. The Imperial Pontifex
21. Pontifex Maximus: from Augustus to Gratian – and beyond
22. Junior Consuls
23. Flavius: A Nicety of Protocol
24. Polyonymy in the Late Roman Aristocracy: the case of Petronius Probus

Index

Original Places of Publication

REGOLE PER L'INVIO DEI MESSAGGI

Si ricordano alcune regole fondamentali per l'invio degli annunci: ciascun annuncio deve portare nella prima riga il titolo dell'iniziativa cui fa riferimento, e nella riga successiva il nome e l'indirizzo di posta elettronica del mittente (si prega di astenersi da comunicazioni personali al redattore, che vanno eventualmente affidate a un messaggio separato inviato all'indirizzo: sergioaudano@libero.it).

Gli annunci devono essere formulati come corpo del testo del messaggio, in 'plain text', evitando qualsiasi formattazione dei caratteri (il greco deve essere traslitterato).

Sono accettati solo messaggi inviati da mittenti che risultano

ufficialmente registrati nella mailing list.

Per l'indicazione dei volumi si prega di adottare con la maggior precisione (di dati e di forma) lo schema abitualmente riportato.

Si consiglia vivamente di inviare messaggi da ambienti Windows (e non Mac).

AVVERTENZE IMPORTANTI

Il Notiziario non può assolutamente accettare annunci inviati sotto forma di 'attachments' (sia in word sia in pdf): ciò sia perché gli 'attachments' appesantiscono notevolmente i tempi di spedizione, sia perché molti virus informatici si diffondono proprio tramite gli 'attachments'.

I messaggi contenenti 'attachments' vengono automaticamente distrutti.

Il nome del mittente e il relativo indirizzo di posta elettronica saranno indicati pubblicamente (salvo esplicita richiesta in senso contrario).

In ragione della finalità eminentemente informativa del Notiziario, circa le pubblicazioni si darà conto solo delle informazioni relative alla loro reperibilità (e, dove possibile, anche degli indici): i messaggi contenenti elenchi di titoli lontani nel tempo, riassunti, giudizi, o recensioni non saranno presi in considerazione, così come saranno ignorati gli annunci contenenti riferimenti a sponsor privati.

Salvo diversa scelta della Redazione, gli annunci saranno inseriti una sola volta.

Gli annunci che non si atterranno alle suddette regole verranno ignorati, così come non si darà conto di quelli palesemente privi di rilevanza scientifica e culturale (o tali ritenuti dalla Redazione).

Quanti dovessero ricevere il Notiziario per sbaglio o senza averne fatto esplicita richiesta possono richiedere di essere depennati inviando comunicazione a questo indirizzo (il redattore si scusa in anticipo per eventuali errori). Si ringrazia sentitamente per la cordiale collaborazione (la medesima procedura è valevole per quanti volessero iscriversi al Notiziario).

A causa dell'alto numero di iscritti alla mailing list, la distribuzione del Notiziario avverrà tra la domenica e il lunedì successivi all'ultimo giorno utile per l'invio dei messaggi.

IL PROSSIMO NOTIZIARIO DIRAMERÀ I MESSAGGI PERVENUTI ENTRO LE ORE 13 DI SABATO 22 APRILE 2017.